

GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

MOTIVI E SORPRESE DEL 1954

La crisi dell'Inter e il miracolo Milan

di ENNIO PALOCCI

La giornata di Santo Stefano è stata l'ultima atto, poi in fretta — senza troppi applausi — è calato il sipario sull'attività ufficiale del nostro football. In campo nazionale per l'anno 1954, non ci sono molti e non tutti belli, ma un bilancio è difficile a farsi, ché l'attività dei nostri tornei è sempre a cavallo di due anni: dall'ottobre dell'uno al giugno dell'altro. Proviamo comunque, a fare un piccolo confronto tra i due tornei del torneo che hanno avuto vita nell'anno solare 1954 e cioè tra il finale della stagione 1953-54 e l'inizio della stagione 1954-55.

Drammatico ed incerto sino allo striscione d'arrivo fu il finale dello scorso torneo che vide in lotta le tradizionali «grandi» del nord (Inter, Juventus e Milan), ma soprattutto Fiorentina, che alzò la bandiera che legò il suo nome a quelli di Fulvio Bernardini e di Gunnar Gren. Delle tre grandi tradizionali la più solida appare sempre l'Inter,

mogollone — non riesce a concretizzare in reti una pur enorme mole di lavoro.

Comunque crediamo che la

situazione attuale dell'Inter

è questa:

è la possibilità delle compagini mitanee, la squadra di Poni ha gli nomini e le

possibilità per riprendersi e deve per forza ripartire. N

riparleremo alla fine del

campionato.

Ma per la delusione di una

Inter rotolata nelle posizioni

di centro son venute le riconferme della Juventus (malgrado certi problemi d'inquadra-

tura) e della Fiorentina (nonostante l'incertezza del

suo successo), poco a poco.

E poi, a sorpresa, sono venute

le gradevoli sorprese delle

grandi leggi, nonno della su-

peranza, del resto il terzo

posto conquistato domenica

dagli ragazzi di Carver è una

lampante dimostrazione del

valore della Roma 1954-55.

Bologna e Torino, invece, ci sembra che non abbiano l'unità

organica della Roma: ambe

due le squadre hanno degli

sconveni notevoli (sia pure

di diverso tipo) tra attacco e

difesa e perciò non rendono

costantemente e altoraro

biamente prati a mediocri pre-

stazioni.

Sorprendenti sono anche i

progressi compiuti dall'Atala-

ria e del Catania, due squa-

droni solide e dal buon impianto

di gioco, che con naturalezza

si sono installate nelle posizioni

di centro classifica, pro-

prio alle spalle dell'Inter. De-

luso ha, invece, il Napoli. Una

squadra che non ha mantenuto

le promesse della vigilia e

deluso ha la Lazio, una squa-

dra travolta dagli errori dei

suoi dirigenti.

In conclusione il confronto

non è tanto brutto: il fi-

nale del campionato fa sì che

c'è, in vero, più riva ed in-

teressante, ma l'inizio del

nuovo torneo, pur oppresso

dall'ombra del Milan, ci ha

portato la prova di un senso

di miglioramento di molte

squadre e in definitiva ha ri-

portato di nuovo il «futuro

di Roma».

Tutte le altre fecero ben

intendere di mirare sol-

tanto ad un onorevole piazzamento,

ad un campionato senza

tracce, tranquillo.

Queste le intenzioni della

rigiglia, ma la realtà si è dimo-

strata ben diversa e ricca di

fatti nuovi. La prima con-

dazione da fare è che il nuovo

campionato non ha ereditato

l'equilibrio che aveva.

Vediamo, oltre a questo ri-

torno, altre quattro aspiranti

alla grandezza e cioè la Ro-

ma, il Bologna, il Napoli e la

Lazio. Tutte le altre fecero ben

intendere di mirare sol-

tanto ad un onorevole piazzamento,

ad un campionato senza

tracce, tranquillo.

Altre novità di questo tor-

neo è il declino dell'Inter, la

squadra che dopo aver con-

quistato due scudetti conse-

tti si dibatte oggi nel grigio-

e nero del centro classifica-

. Ma, al di fuori degli aspetti

dei tornei, c'è un'altra

squadra che continua a per-

seguire molti elementi, gli incidenti a catena che han-

no tartassato la squadra, e la

sterilità del quintetto di pun-

vedrà alle prese trottatori di

IL «CAMPIONISSIMO» CI PARLA DEL SUO PROGRAMMA PER IL 1955.

Il «Giro», e la «corsa dell'arcobaleno», massimi traguardi di Fausto Coppi

Fausto parteciperà sicuramente alla Milano-Sanremo e forse anche alla Sassari-Cagliari — Offerte da Parigi ma il campione non può varcare la frontiera

Prime indiscrezioni sul Giro d'Italia

mogollone — non riesce a concretizzare in reti una pur enorme mole di lavoro.

Comunque crediamo che la

situazione attuale dell'Inter

è questa: le possibilità delle

compagini mitanee, la squadra di Poni ha gli nomini e le

possibilità per riprendersi e deve per forza ripartire. N

riparleremo alla fine del

campionato.

Ma per la delusione di una

Inter rotolata nelle posizioni

di centro son venute le riconferme della Juventus (malgrado certi problemi d'inquadra-

tura) e della Fiorentina (nonostante l'incertezza del

suo successo) poco a poco.

E poi, a sorpresa, sono venute

le gradevoli sorprese delle

grandi leggi, nonno della su-

peranza, del resto il terzo

posto conquistato domenica

dagli ragazzi di Carver è una

lampante dimostrazione del

valore della Roma 1954-55.

Bologna e Torino, invece, ci sembra che non abbiano l'unità

organica della Roma: ambe

due le squadre hanno degli

sconveni notevoli (sia pure

di diverso tipo) tra attacco e

difesa e perciò non rendono

costantemente e altoraro

biamente prati a mediocri pre-

stazioni.

Anche Roma è un traguardo

certo. A Roma il «Giro»

collauderà il circuito sul quale

nei giorni 26 e 27 agosto, si faranno le «corse dell'arcobaleno»

della strada.

16 e di 7 uomini, dovranno

essere lo soundre in gara

la formula del «Giro» sarà

piuttosto corretta.

Il resto a domani. E per

domani, infatti, è che «La

Gazzetta dello Sport» dà ap-

puntamento ai giornalisti di Palazzo Marino. L'invito, tra

l'altro, dice: «In tale occasione saranno forniti ai re-

presentanti della stampa an-

ticipazioni sul XXXVIII Giro d'Italia».

ATILIO CAMORIANO

I testisti del Borletti

vittoriosi al Cairo

PER L'INCONTRO CON L'INGHILTERRA

Questa sera a Bologna

il raduno dei «giovani»

Domani allenamento al «Comunale»

Questo sera, come è noto, si

disputerà al «Comunale»

il raduno delle nazionali

e, in particolare, il raduno

dei «giovani».

Al termine del raduno

dei «giovani» si disputerà

l'incontro con l'Inghilterra.

Questo sera a Bologna

il raduno dei «giovani»

Domani allenamento al «Comunale»

Questo sera, come è noto, si

disputerà al «Comunale»

il raduno delle nazionali

e, in particolare, il raduno

dei «giovani».

Al termine del raduno

dei «giovani» si disputerà

l'incontro con l'Inghilterra.

Questo sera a Bologna

il raduno dei «giovani»

Domani allenamento al «Comunale»

Questo sera, come è noto, si

disputerà al «Comunale»

il raduno delle nazionali

e, in particolare, il raduno

dei «giovani».

Al termine del raduno

dei «giovani» si disputerà

l'incontro con l'Inghilterra.

Questo sera a Bologna

il raduno dei «giovani»

Domani allenamento al «Comunale»

Questo sera, come è noto, si

disputerà al «Comunale»

il raduno delle nazionali

e, in particolare, il raduno

dei «giovani».

Al term